

amadeusonline

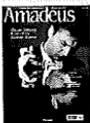
realizzato da Paragon



MITO CONTEMPORANEO  
MITO AL FEMMINILE

- Home
- Archivio News
- Servizi
- Scuola
- Calendario
- Repertorio
- Indice
- Almanacco
- Link

In Edicola:



AMAEDEUS  
LA MUSICA IN RE  
UTILIZZA  
IL CODICE  
CHE TROVI  
NEL NUMERO  
DI GENNAIO  
E SCARICA  
IL BRANO

Riapre il Teatro Ristori di Verona

Il 14 gennaio 2012, con il concerto di Mario Brunello, torna essere disponibile il teatro ottocentesco della città veneta



Mario Brunello

Sabato 14 gennaio 2012 riapre il Teatro Ristori di Verona, dopo trent'anni di chiusura. L'ottocentesco teatro, parte della storia della città, è stato acquistato dalla Fondazione Cariverona nello spirito di operare una "restituzione" alla città, affidando il progetto di recupero e restauro all'arch. Aldo Cibic. Sarà la musica a riaprire il Teatro e per l'occasione è stato coinvolto uno degli artisti più creativi del panorama musicale italiano, il violoncellista Mario Brunello.

La serata concepita da Brunello ci riporta ad uno dei tempi più simbolici di questa città: Romeo e Giulietta. Nella doppia veste di direttore e solista, assieme all'Orchestra dell'Arena di Verona, Brunello dirigerà di Colzkovsky l'Ouverture-fantasia Romeo e Giulietta ed eseguirà le Variazioni roccocò per violoncello e orchestra. Nella seconda parte del concerto l'esecuzione di alcune tra le più celebri danze del balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev saranno intercalate da letture e racconti che lo scrittore Alessandro Baricco dedicherà ai due personaggi.

Nel 1856 il Teatro fu così nominato in onore di Adelaide Ristori, considerata la maggiore attrice italiana dell'Ottocento, che qui corobbe grandi successi. La sera della riapertura verrà anche inaugurata una mostra a lei dedicata, con la straordinaria esposizione dei costumi teatrali originali.

Il patoscenico del Ristori è stato calcato dai maggiori nomi dello spettacolo italiano: Totò, Nacario, Walter Chiari, Dario Fo, Wanda Osiris, Cotto Dappporto, Renato Rascel, Ugo Tognazzi, fino a Roberto Benigni; e nella musica da Mascagni e Beniamino Gigli a Paolo Conte, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, da Chick Corea a un giovane Vasco Rossi. La Fondazione ha affidato a una firma Chick Corea a un giovane Vasco Rossi. La Fondazione ha affidato a una firma Chick Corea a un giovane Vasco Rossi. La Fondazione ha affidato a una firma Chick Corea a un giovane Vasco Rossi.

Nello spirito di restituzione alla Città, il Ristori è quindi un Teatro che sviluppa collaborazioni con le altre realtà cittadine che operano nello spettacolo e, più in generale, nella cultura. E, grazie agli impianti e attrezzature di cui è dotata e a una vasta attività di gestione, è stata e sarà una sala che potrà essere impiegata anche per attività congressuali e altri utilizzi.

A fianco delle collaborazioni, il Ristori presenta una propria offerta culturale che, nel primo semestre 2012, si articola come segue.

Danza.

Quattro coreografie ciascuno di maestri come Kyllán e Balanchine, e poi lavori di Duxlo e van Haren; il tuffo nella sfrenata fantasia visiva della coppa Montalvo-Hervieu; il Ristori vuole far conoscere al suo pubblico i lavori dei grandi coreografi di oggi e del Novecento, interpretati dalle migliori Compagnie. Di Kyllán, premiato con il Leone d'Oro alla Carriera dalla Biennale di Venezia, si vedranno due fra i più recenti lavori, Sleepless e Gods and Dogs con il Nederland Dans Theater II, compagnia fondata dallo stesso Kyllán; e due 1987, con il Bayerisches Staatsballett II, il Ballet de l'Opéra di Bordeaux, diretto dal 1986 da Charles Jude, già étoile del Ballet de l'Opéra di Parigi, presenta del sommo Balanchine tre lavori decisivi del Novecento come Apollo e Stravinskij Violoncello, entrambi su musica di Stravinskij; Les Quatre Tempéraments, musica di Hindemith. A questi si aggiunge Who Cares?, presentato dalla compagnia tedesca.

Lalala Garshwin è lo spettacolo della Compagnia francese dei coreografi Montalvo-Hervieu, premiata del mensile Danza & Danza per il Miglior Spettacolo dell'Anno; lavoro dove si mescolano Hip hop con il classico, l'afro con la danza contemporanea, in un'eccezionale convivenza. Un poema visivo sulla New York degli anni '30, dove prorompe la sfrenata fantasia visiva della geniale coppia di video-coreografi.

Musica.

«La "classica" veloce sistemi di pensiero che richiedono all'ascoltatore impegno, attenzione. La nostra vita d'oggi procede per frammentazione e sintesi - mentre la "classica" è costruita perfino in modo compatto e articolato» (N. Campogrande). Il Ristori ha perciò chiesto a un grande musicista innovatore, il violoncellista Mario Brunello, di farci scoprire, passo dopo passo, la bellezza della musica cosiddetta "classica". Il progetto sarà una sorta di avvicinamento collettivo alla Sinfonia in sol minore di Mozart. Nel percorso, presentato agli studenti nell'arco di tre mattine (e ripreso anche di sera per il pubblico adulto), si affiancheranno al musicista, qui anche narratore e direttore, il compositore Hicieleo dall'Ongaro (direttore della programmazione musicale di Rai-RadioTre e sovrintendente dell'Orchestra Sinfonica della Rai) come narratore, la violinista

Le Rubriche di

AmadeusOnline:

MUSICA TERAPIA

CONTEMPORANEA

PRIMA FILA

Il Calendario

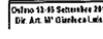
I migliori CD del mese

Premio del disco

Speaker's Corner

LA MUSICA

I Nostri Sponsor:



I Nostri Partner:



Telefono Ristori  
Tel. +39 0377 781113  
www.teatroristori.com